



Comune di Padova
Assessorato alla Cultura

TM
TEATROMUSICA

TEATRO RAGAZZI PADOVA

2020.21

Stagione teatrale
per le scuole



CONSEGNE A DOMICILIO

TEATRO RAGAZZI PADOVA

2020.21

Stagione teatrale per le scuole

COMUNE DI PADOVA

ASSESSORATO ALLA CULTURA

ASSESSORATO ALLE POLITICHE
EDUCATIVE E SCOLASTICHE

TAM TEATROMUSICA

Direzione Artistica
Antonio Panzuto

Cura e coordinamento
Tam Teatromusica

**Produzione, organizzazione,
ufficio teatro scuole**
Paola Valente, Nicola Lotto, Filippo Nalon

Comunicazione, Ufficio Stampa
Filippo Nalon

Amministrazione
Monica Zanella



Comune di Padova



Con il contributo della



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

con il patrocinio di



Unione Interregionale Triveneta



tre venezie



TEATRO
STABILE
VENETO



Piccolo Teatro Don Bosco
Istituto Salesiano

Con delle formule adattate alle esigenze di un anno scolastico diverso dagli altri, torna questa stagione di teatro ragazzi. Ne sono ovviamente lieto, condividendo quanto esprime il direttore artistico Antonio Panzuto citando il grande poeta Fernando Pessoa: ovvero che l'arte è necessaria, più ancora in tempi difficili e in momenti di incertezza. Ed è necessaria soprattutto nell'educazione delle nuove generazioni: il teatro, ne siamo tutti convinti, è una forma di conoscenza ed espressione di straordinaria vitalità e forza evocativa, possiede infinite potenzialità pedagogiche, riveste un compito insostituibile nella formazione di spettatori preparati, consapevoli, che costituiranno il pubblico adulto di domani.

Con piacere vedo la presenza del Teatro Verdi, le nuove proposte per le scuole superiori, la conferma delle iniziative per il Giorno della Memoria e quelle legate alla didattica dell'arte in collaborazione con i musei civici.

Anche a questa edizione, nata dalla collaudata collaborazione tra l'Assessorato alla Cultura e Tam Teatromusica, auguro dunque la conferma dell'abituale, meritato successo.

Andrea Colasio

Assessore alla Cultura

CONSEGNE A DOMICILIO

Noi ci siamo ancora

Siamo sicuri di una cosa in questo momento faticoso che stiamo vivendo: l'arte è necessaria, come il poeta, come l'aria che respiriamo, come i colori che cambiano il nostro sguardo sulla vita, come le matite per stendere un disegno sul foglio di carta: l'arte per i ragazzi è educazione all'esistenza e alla conoscenza, è il gioco che regala il presente ...

Ed è la necessità di "riveder le stelle" che ci spinge a progettare la prossima Stagione di **TEATRO RAGAZZI PADOVA 2020/2021**.

Alcune cose cambiano per ora, non come obiettivi ma come modalità: programmeremo spettacoli per piccoli gruppi di ragazzi, con il pensiero delle **CONSEGNE A DOMICILIO**, rispettando le regole del nuovo stare insieme. Dove possibile vorremmo che il teatro entrasse nelle scuole, nei giardini e in spazi diversi dei quartieri, in luoghi che abbiamo già visitato nelle passate edizioni della nostra rassegna, inventati e riaperti.

Lo scorso anno la figura di Leonardo da Vinci ci ha guidato: l'opera del grande artista sognatore ha contribuito a riempire di energia vitale le nostre menti. Non vorremmo perdere questa ricchezza perché è il più grande regalo che possiamo farci e fare ai bambini.

Cominciamo la stagione presto, se possibile, nel sole di ottobre, con il progetto **LA CORSA DI UN GIORNO**: spettacoli e feste di teatro all'aperto, letture e corse, nei diversi giardini delle scuole della città, portando un segnale di ripartenza, di forte vitalità, in un tempo che vogliamo riprenderci.

LA CORSA, simbolo dell'energia vitale scivola tra i banchi di scuola per donare ossigeno e benzina ai bambini, per qualche giorno lontano dalle classi.

Lo sport e le sue regole, e la corsa in particolare, diventano un simbolo che ci può donare la forza e la capacità di vivere il presente, di capire il rispetto degli altri e della comunità umana.

Continuiamo la pratica di invitare i ragazzi delle scuole a teatro, proponendo gli spettacoli al **Teatro Verdi**: altro segnale di forza e di ripresa. Ci saranno nuovi modi di assistere agli spettacoli e ci adegueremo, con semplicità. Lo stesso per la **Sala del Ridotto del Teatro Comunale Verdi**, un teatro raccolto della città, amato dai ragazzi e preferito da noi attori, che ci permette una relazione armoniosa tra pubblico e creatori dello spettacolo.

Gli spettacoli, gli incontri e i laboratori associati con le classi, verranno proposti anche in spazi alternativi ai teatri come gli auditorium delle scuole e l'Atelier di Via Pastro dove possiamo raccogliere i bambini in piccoli numeri anche offrendo progetti "consegnati a mano" e con laboratori modulati sulla fanta-



sia dei ragazzi, ritrovando le pratiche di una manualità dimenticata. Un progetto a parte sarà dedicato, nella seconda parte di stagione, da febbraio 2021, al **DOVE ERAVAMO RIMASTI**, a riprendere cioè le recite interrotte nella scorsa stagione, sperando di ritrovarci di nuovo assieme nei teatri dedicati. Se non sarà possibile non ce la prenderemo, cercando soluzioni possibili a che gli eventi si avverino. Ogni spettacolo avrà una versione alternativa per non fermare la macchina dell'immaginazione.

Per le scuole superiori apriamo un nuovo progetto, che chiamiamo **SERVIZIO AI TAVOLI**: in uno spazio del Comune, la **Sala Carmeli**, all'interno dell'Istituto Scolastico Duca D'Aosta. Non solo spettacolo ma dialogo formativo, un servizio al tavolo per studenti e insegnanti: due proposte di spettacoli dedicate una ai classici della letteratura italiana e l'altra a Giorgio Gaber, intellettuale milanese contemporaneo. Riproponiamo infine un lavoro per il **GIORNO DELLA MEMORIA**, per ovvi motivi e soprattutto spinti dalla grande richiesta da parte del pubblico delle scuole della città.

Ultima porta che lasciamo aperta è il dialogo con il Museo degli Eremitani, interrotto lo scorso anno ma che vorremmo ripartisse: **IL CODICE DELLA PITTURA**, un progetto ispirato a Leonardo da Vinci, all'interno delle Sale Didattiche Museo degli Eremitani.

È un nostro pensiero fisso, influenzato dalle parole di Fernando Pessoa, perché vorremmo che questo progetto diventasse una stabile relazione tra teatro e arte figurativa, accordandoci alle iniziative didattiche dei Musei Civici.

Antonio Panzuto

Direttore Artistico

**"È in noi che i paesaggi hanno paesaggio.
Perciò se li immagino creo; se li creo esistono,
se esistono li vedo...
la vita è ciò che facciamo di essa,
i viaggi sono i viaggiatori...
L'arte è necessaria, come il poeta..."**

Fernando Pessoa

2020.21

Stagione teatrale
per le scuole

CALENDARIO

-  SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA
-  SCUOLE PRIMARIE
-  SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

★ PROGETTI SPECIALI

DA PROGRAMMARE A SCUOLA, SU RICHIESTA

LA CORSA DI UN GIORNO sport e teatro nei giardini delle scuole

Scuole primarie (6-11 anni)

ALBERTO RIELLO

STORIA DI UNA CORSA

FRANCESCA BOTTI

IL TRAGUARDO. UNA VERA AMICIZIA

THEAMA TEATRO

DUE GAMBE NUOVE

MATA'Z TEATRO / DEDALOFURIOSO

IL TRATTAMENTO RIDARELLI

CONSEGNE A DOMICILIO

negli spazi delle scuole
dell'infanzia e primarie

ANTONIO PANZUTO

IL FRIGORIFERO LIRICO

Scuole primarie e secondarie di 1° grado (6-14 anni)

COLLETTIVO PROGETTO ANTIGONE

PAROLE E SASSI Scuole primarie (8-10 anni)

TAM TEATROMUSICA

CHIARO DI TERRA Scuole dell'infanzia (3-5 anni)

SERVIZIO AI TAVOLI

negli spazi delle scuole
secondarie di 2° grado

DAVID CONATI – I GRANDI CLASSICI:

O.D.I.S.S.E.A.

I.N.F.E.R.N.O.

I. P.R.O.M.E.S.S.I. S.P.O.S.I.

NICOLA LOTTO / TAM TEATROMUSICA

VORREI ESSERE LIBERO

Le parole nuove di Giorgio Gaber

IL CODICE DELLA PITTURA

presso le Sale Didattiche
Museo degli Eremitani

laboratorio per le Scuole primarie (6-11 anni):

ANTONIO PANZUTO

IL CODICE DELLA PITTURA

Progettazione e studio di piccoli trattati
di pittura per giovani artisti

★ DOVE ERAVAMO RIMASTI?

SPETTACOLI PROGRAMMATI NELLE SALE TEATRALI

GIORNATA DELLA MEMORIA

Scuole secondarie di 1° e 2° grado (dai 13 anni)

Lun 25 gennaio 2021 ore 9 e ore 11

Piccolo Teatro Don Bosco

JACOB OLESEN

PRIMO

da "Se questo è un uomo" di Primo Levi

Scuole dell'infanzia e primarie (3-8 anni)

Gio 11 febbraio 2021 ore 9 e ore 11

Luogo da definire

TEATRO ALL'IMPROVVISO

LA' IN ALTO

Scuole primarie e secondarie di 1° grado (6-14 anni)

Gio 18 - Ven 19 febbraio 2021

ore 10

Luogo da definire

I FANTAGHIRÒ

GIOBATTA JONES E I MISTERI DELLE PIRAMIDI

Scuole dell'infanzia e primarie (3-10 anni)

Mar 23 febbraio 2021 ore 9 e ore 11

Teatro Comunale G. Verdi

ACCADEMIA PERDUTA / ROMAGNA TEATRI

IL GATTO CON GLI STIVALI

Scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado (9-18 anni)

Mer 3 marzo 2021 ore 9 e ore 11

Piccolo Teatro Don Bosco

MOVIMENTOINACTOR TEATRODANZA

PINOCCHIO GAME

Scuole primarie (6-11 anni)

Gio 11 marzo 2021 ore 9 e ore 11

Piccolo Teatro Don Bosco

ANTONIO PANZUTO / TAM BOTTEGA D'ARTE

LE MILLE E UNA NOTTE

CALENDARIO

Scuole primarie (6-11 anni)

16-17-18-19 marzo 2021 ore 10

Ridotto del Teatro Verdi

ANTONIO PANZUTO / TAM BOTTEGA D'ARTE

OMERO ODISSEA

Scuole dell'infanzia e primarie (5-10 anni)

Mar 23 - Mer 24 marzo 2021

ore 9 e ore 11

Piccolo Teatro Don Bosco

TAM TEATROMUSICA

CANTO DELL'ALBERO

Scuole dell'infanzia e primarie (4-10 anni)

Mar 30 marzo 2021 ore 9 e ore 11

Teatro Comunale G. Verdi

ARTISTI ASSOCIATI

RODARIAMO. QUANDO LA GRAMMATICA È UN GIOCO

Scuole dell'infanzia e primarie (3-11 anni)

Mar 13 - Mer 14 aprile 2021 ore 10

Piccolo Teatro Don Bosco

RUOTALIBERA

NELLA PANCIA DI PAPÀ

Scuole primarie e secondarie di 1° grado (6-14 anni)

Gio 15 - Ven 16 aprile 2021 ore 9 e ore 11

Atelier Panzuto

ANTONIO PANZUTO / TAM BOTTEGA D'ARTE

IL FRIGORIFERO LIRICO

Scuole dell'infanzia e primarie (5-11 anni)

Mer 21 aprile 2021 ore 9 e ore 11

Piccolo Teatro Don Bosco

FONTEMAGGIORE TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE

SOGNO

Scuole dell'infanzia e primarie (4-11 anni)

Mar 27 - Mer 28 aprile 2021 ore 10

Piccolo Teatro Don Bosco

LA CONTRADA TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE

BIANCANEVE NON APRITE QUELLA PORTA

TEATRO RAGAZZI PADOVA

2020.21

Stagione teatrale
per le scuole

Teatro Ragazzi Padova 2020-21 è promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova, curata da Tam Teatromusica e diretta da Antonio Panzuto, con la collaborazione di Flavia Bussolotto. Ringraziamo per la collaborazione l'Assessorato alle Politiche Educative e Scolastiche del Comune di Padova.

UFFICIO TEATRO SCUOLE Tam Teatromusica
via Marco Zoppo 6
Tel. 049 654669 - Fax 049 609475 - Cell. 320 2449985
teatroragazzipadova@gmail.com
teatroragazzipadova.tamteatromusica.it

 **Teatro Ragazzi Padova**

 **Tam Teatromusica**

 **teatroragazzipadova**

LA CORSA DI UN GIORNO

**SPORT E TEATRO
NEI GIARDINI DELLE SCUOLE**

AUTUNNO 2020 - PRIMAVERA 2021

Cominciamo la stagione presto, nel sole di ottobre, con l'idea di riprendere in primavera, con spettacoli e feste di teatro all'aperto, con letture e corse, nei diversi giardini delle scuole della città, portando un segnale di forte vitalità, **IN UN TEMPO** che ci rappresenta e **CHE VOGLIAMO RIPRENDERCI**.

Lo sport e le sue regole diventano un simbolo, e la corsa in particolare, che ci può donare la forza e la capacità di vivere il presente, di capire il rispetto degli altri e della comunità umana.

Il tema è LA CORSA: è il simbolo dell'energia vitale che corre tra i banchi di scuola. Diamo ossigeno e benzina ai bambini con spettacoli a loro dedicati, per qualche giorno lontano dalle classi, nei giardini e nei parchi.

ORGANIZZAZIONE

Il progetto prevede la rappresentazione nel corso di una mattina, in ogni singolo giardino, di due tra i 4 spettacoli disponibili.

Ogni performance avrà la durata di circa 30 minuti con la possibilità di essere replicata più volte in una mattina, per permettere di coinvolgere il maggior numero possibile di alunni (minimo 60 alunni per ciascuna replica).

Gli allestimenti scenici si adegueranno agli spazi messi a disposizione e alla geografia dei giardini: si potranno così alternare gruppi di circa 60 alunni per spettacolo e prevedere la visione di due spettacoli contemporaneamente, dando la possibilità a tutti di partecipare. Vista l'elasticità organizzativa necessaria in questa occasione, non ci saranno grandi allestimenti scenografici, e gli attori potranno anche muoversi negli spazi previsti rispettando le regole di sicurezza.



gli artisti

ALBERTO RIELLO STORIA DI UNA CORSA

È la cronaca in diretta di una gara di corsa campestre. L'attore racconta, corre e si muove tra il pubblico, lanciando pensieri e immagini. Il suo desiderio di vincere si alimenta di ricordi, aspettative, frustrazioni. Si trasforma in desiderio di riscatto. È il racconto di una gara dunque, ma non solo. Ripercorre la sua storia sportiva e prende coscienza di come lo sport gli abbia insegnato a dare il giusto peso a successi e insuccessi.

L'intento è di far ragionare sull'esperienza sportiva intesa come opportunità di relazione con gli altri e di autocoscienza delle capacità e dei limiti, propri e altrui. Contemporaneamente si propone una riflessione sulle esasperazioni dello sport. Nel corso della narrazione, verranno coinvolti i piccoli spettatori che saranno invitati ad alzarsi e a ripetere sul posto gesti sportivi.



FRANCESCA BOTTI IL TRAGUARDO. UNA VERA AMICIZIA

John, detto Crash, è un ragazzino vivace, sportivo, in gamba, popolare nella classe, uno che apparentemente "ha la stoffa" per essere leader. Crash si rende però anche protagonista di episodi di prevaricazione e arroganza nei confronti di chi è mite e non competitivo, di chi è semplicemente diverso, come Penn Webb.

Una passione però li accomuna: la corsa. E così tra allenamenti, corse, partite di football americano, giornate a scuola e anni che passano... questo rapporto si trasformerà e darà vita ad una meravigliosa amicizia! Con un breve gioco iniziale l'attrice coinvolgerà i bambini per poi entrare nel racconto-lettura, tratto da "Crash" di Jerry Spinelli.



THEAMA TEATRO DUE GAMBE NUOVE

Dopo la separazione dei genitori Matteo è diventato un ragazzo solitario e con poco entusiasmo. Ogni giorno esce da scuola e correndo costeggia il grande parco per raggiungere la casa della nonna. Un giorno qualcuno nel parco attira la sua attenzione: un vecchio signore seduto su una carrozzina elettrica. Questo incontro cambierà per sempre la vita di Matteo.



MATÀZ TEATRO / DEDALOFURIOSO IL TRATTAMENTO RIDARELLI

È un duro lavoro essere genitore, perché richiede molta pazienza e una buona dose di memoria di come si era quando si era a propria volta bambini.

È un duro lavoro anche perché – e questo fa parte dei segreti meglio custoditi dell'universo – c'è chi controlla che i genitori svolgano bene, con pazienza e misura, il proprio ruolo. Chi non fosse all'altezza, potrebbe essere sottoposto a temibile e terribile Trattamento Ridarelli (segue tuono!)

Ma cos'è il temibile Trattamento Ridarelli (segue tuono!)?

In realtà ciò che si sa, ci arriva tutto dalle parole di un cane, tale Roger, che ci racconta – un po' confusamente e inspiegabilmente, non senza vantarsi... – di come il Trattamento Ridarelli (segue tuono!) altro non sia che...

CONSEGNE A DOMICILIO

NEGLI SPAZI DELLE SCUOLE
DELL'INFANZIA, PRIMARIE
E SECONDARIE DI 1° GRADO,
SU PRENOTAZIONE

Proponiamo alle scuole dell'infanzia e primarie degli incontri mirati, su prenotazione e "consegnati a mano", da realizzare negli spazi scolastici.

Gli spettacoli selezionati hanno allestimenti semplici, prevedono il coinvolgimento di un numero limitato di alunni e possono essere replicati per coinvolgere il maggior numero possibile di bambini.

Gli spettacoli proposti hanno la caratteristica di essere "agili" ovvero facilmente allestibili anche in luoghi non prettamente teatrali. La proposta che vi facciamo è quella di ospitarli negli spazi delle vostre scuole: auditorium, palestre, saloni o singole aule.

Una volta scelto lo spettacolo sarà possibile valutare, assieme agli operatori di Tam Teatromusica, la fattibilità dell'allestimento e il numero di bambini da coinvolgere.

La compagnia si impegna ad adattare quanto possibile le necessità sceniche ai luoghi disponibili.

Gio 15 - Ven 16 aprile 2021
ore 9 e ore 11
Atelier Panzuto

PROGETTO SPECIALE:
**CONSEGNE
A DOMICILIO**

**È POSSIBILE PROGRAMMARE
LO SPETTACOLO ANCHE ALL'INTERNO
DELLE SCUOLE, SU RICHIESTA.**

ANTONIO PANZUTO / TAM BOTTEGA D'ARTE

IL FRIGORIFERO LIRICO

**Opera lirica in un frigorifero
ispirata al Vascello Fantasma
di R. Wagner**

oggetti e scena **Antonio Panzuto**
collaborazione alla scenografia **Alberto Nonnato**
montaggio video **Raffaella Rivi**
regia **Alessandro Tognon**
luci **Gianugo Fabris**

Teatro d'immagine e oggetti
Età consigliata: **6 / 14 anni**
Durata: **37 minuti**

Scuole primarie e secondarie di 1° grado

Non riesce a dormire. Entra in una cucina minuscola. Apre il frigorifero. Voci escono dal frigorifero, come se qualcuno vi fosse rinchiuso. A volte basta un pensiero, un segno e tutto trasfigura. Piccole marionette e ballerini cantano nelle bottiglie del latte e nella ghiacciaia si consuma una scena della *Bohème*. L'elettrodomestico si trasforma in un teatro d'opera, con il pubblico seduto nei palchi illuminati tra il burro e il formaggio, mentre l'orchestra si prepara a suonare, accordando gli strumenti, nascosta nel cassetto della frutta.

In questo andirivieni tra realtà e mondo onirico si perdono le relazioni tra lo spazio e il tempo: colori, suoni, immagini e video animazioni, ombre cinesi, marionette e figure di carta esplodono dal frigorifero lirico: raccontano e dipingono la musica in un affresco leggero e brillante; e animali, vascelli, sirene, cantanti e personaggi da fiera si muovono incantati sulle musiche d'opera del *Vascello Fantasma* di Wagner, della *Carmen* di Bizet e delle entusiasmanti musiche di Rossini.

FIGURA ATIPICA NEL PANORAMA TEATRALE ITALIANO, ANTONIO PANZUTO È UN ARTISTA DELLA SCENA CHE SFUGGE ALLE ETICHETTE. LE SUE MACCHINE TEATRALI SONO ABITATE DA OGGETTI E FIGURE AZIONATE A VISTA TRAMITE GROVIGLI DI FILI; PRODUCE VISIONI SECONDO UNA DRAMMATURGIA PITTORICA CHE PROCEDE PER AFFINITÀ E CORRISPONDENZE.

PROGETTO SPECIALE:

CONSEGNE A DOMICILIO



PROGETTO SPECIALE:

CONSEGNE A DOMICILIO



COLLETTIVO PROGETTO ANTIGONE

PAROLE E SASSI

la storia di Antigone
in un Racconto-Laboratorio
per le nuove generazioni

con **Rosanna Sfragara**
ideazione e drammaturgia **Renata Palmiello,**
Letizia Quintavalla, Patrizia Romeo, Agnese Scotti,
Rosanna Sfragara
memorie e diari **Marina Olivari**
direzione artistica **Letizia Quintavalla**
Vincitore degli Eolo Awards 2013
come miglior Progetto Creativo

Teatro d'attore

Età consigliata: **8 / 10 anni**

Durata: **1 ora e 30 minuti**

Scuole primarie

Parole e Sassi è un Racconto-Laboratorio e ha un allestimento semplice e scarno, fatto di parole e sassi. Si compone di due parti inscindibili e necessarie l'una all'altra: il Racconto e il Laboratorio.

L'attrice, prima di iniziare il Racconto, fa un patto con i Bambini: se riterranno la storia di Antigone importante, allora dovranno ri-raccontarla a più persone possibili e per questo prima di andarsene lascerà loro le parole, cioè il copione, e i sassi usati nel Racconto.

Nel Racconto la Narratrice racconta la storia di Antigone. Tutto si compie come in un rito, attraverso un testo accompagnato dall'uso di sassi-personaggio e una partitura gestuale fissa. Un rettangolo, segnato da una traccia rossa sul pavimento, delimita lo spazio della scena. Per fare teatro non è indispensabile che ci sia un palco, ma necessaria è la relazione circolare tra attore e pubblico. Il Laboratorio è una sorta di "seconda navigazione poetica" dove le parti s'invertono: ora è il pubblico ad agire, a parlare, ora sono i bambini, prima egregi uditori, ad usare i sassi per raccontare come e in che parte di loro si è rifugiato il tragico di questa grande storia.

ROSANNA SFRAGARA STUDIA LETTERE CLASSICHE E SI È FORMATA COME ATTRICE IN ITALIA, FRANCIA E GRECIA. GLI INCONTRI ARTISTICI SONO MOLTI MA TRE I PIÙ DETERMINANTI: T. TERZOPOULOS E IL SUO METODO DI LAVORO SUL TRAGICO, L. QUINTAVALLA E LA SUA VISIONE DEL TEATRO E DEL MONDO ATTRAVERSO LO SGUARDO DEI BAMBINI, C. COLDY E LA DANZA SENSIBILE. È UNA DELLE FONDATRICI DEL COLLETTIVO PROGETTO ANTIGONE; PERSEGUE UNA RICERCA TRA ARTE, STORIE E FORME DELLA MEMORIA E DA MOLTI ANNI, SI DEDICA ANCHE A PERCORSI CON PERSONE IN SITUAZIONE DI HANDICAP E FRAGILITÀ. DAL 2015 È PARTE DELLA BOTTEGA D'ARTE DI TAM TEATROMUSICA.

TAM TEATROMUSICA

CHIARO DI TERRA

Canto di una creazione

di **Laurent Dupont**
con **Flavia Bussolotto**
scenografie **Michele Sambin**

Teatro musicale con oggetti e attore

Età consigliata: **50 bambini**

d'età compresa **tra 3 e 5 anni**

Durata: **25 minuti + 15 minuti**

di "dopo spettacolo"

Scuole dell'infanzia

"la vita inizia con l'avvio di un giardino"
Proverbio Cinese

Una donna seduta dispiega le onde della sua larga gonna. Evoca col suo canto il turbinio delle stagioni, il richiamo della pioggia, il calore del sole, la ricchezza delle messi. Una donna seduta all'incrocio delle materie – la terra, l'acqua, il fuoco, le polveri di colore – è con tutto il suo corpo nella delicata elaborazione di un paesaggio. Una donna seduta ci offre la visione del suo giardino in miniatura dove planterà un piccolo albero, promessa di una crescita futura. Durante la ricerca svolta attorno a una figura materna molto arcaica, Flavia ha maturato il desiderio di lavorare in direzione dei piccolissimi. La sua necessità mi ha spinto ad accompagnarla in quest'esperienza... a fior di pelle.
Laurent Dupont

Ho lasciato le parole per avventurarmi verso altre sensazioni. Abbandonare per riscoprire. Sono partita alla ricerca di un nuovo territorio dove io possa semplicemente lanciare un suono e posare un gesto. Avevo voglia ancora di stupirmi di queste riscoperte e di poterne condividere il piacere. Osare per riscoprire. Ho percorso il giardino della memoria. Ho ritrovato la terra, ho seminato i suoni, ho innaffiato le parole ... Ho finito per costruire ... ciò che vi invito a vedere.
Flavia Bussolotto

TAM TEATROMUSICA È UNA COMPAGNIA FONDATA A PADOVA NEL 1980. NELLA SUA RICERCA TEATRALE RIVOLTA ALL'INFANZIA PRIVILEGIA, RISPETTO ALL'USO DELLA PAROLA, LA COMPOSIZIONE DI IMMAGINE E SUONO, DANDO FORMA A UNA NARRAZIONE APERTA CHE SI PONE L'OBIETTIVO DI STIMOLARE L'IMMAGINAZIONE DEI BAMBINI E DI COINVOLGERE I SENSI NELLA COMPrensIONE DEL RACCONTO.

SERVIZIO AI TAVOLI

NEGLI SPAZI DELLE
SCUOLE SECONDARIE
DI SECONDO GRADO,
SU PRENOTAZIONE

Con questi due progetti apriamo una porta dedicata ai giovani delle scuole secondarie di secondo grado.

Il primo, *I Grandi classici in 60 minuti* non è solo uno spettacolo ma un dialogo formativo, un servizio al tavolo per studenti e insegnanti, ispirato ai grandi temi proposti dai classici della letteratura: un metodo ed un elemento di connessione tra il teatro e la letteratura proposto agli studenti con un itinerario culturale articolato.

Il secondo *Vorrei essere Libero* è un percorso musicale e di immagini dedicato alla figura di Giorgio Gaber, musicista, attore e intellettuale milanese. Si percorreranno alcune tappe della sua parabola artistica, con lo scopo di ridefinire assieme alle parole delle sue canzoni alcuni concetti, tra tutti quello di libertà.

Le scuole interessate possono contattare Tam Teatromusica per verificare gli spazi disponibili, la fattibilità dell'allestimento e il numero di ragazzi da coinvolgere.



PROGETTO SPECIALE:

SERVIZIO
AI TAVOLI



DAVID CONATI

I GRANDI CLASSICI IN 60 MINUTI

con David Conati,
Giordano Bruno Tedeschi, Gianluca Passarelli
in collaborazione con Associazione Cikale Operose

Lezione comico-teatrale
con disegni e canzoni dal vivo
Età consigliata: dai 14 anni
Durata: 60 minuti

Scuole secondarie di 2° grado

O.D.I.S.S.E.A. PER LE CLASSI PRIME
(Ovunque Dovessi Imbarcarti Stai Sempre Estremamente Attento)

I.P.R.O.M.E.S.S.I.S.P.O.S.I. PER LE CLASSI SECONDE
(Intimorito Parroco Rimanda Oltre Matrimonio Esponendo Sposa Sicari Innominato Salverà Provvidenza Onore Signorina Imprigionata)

I.N.F.E.R.N.O. PER LE CLASSI TERZE
(Impuri Nella Fossa Eternamente Restano Nell'Ombra)
Lo spettacolo si avvale del patrocinio della Società Dante Alighieri

Per comprendere l'importanza di un Libro occorre smontarlo, come si smonta un motore per capirne il funzionamento, per scoprire come mai sia diventato immortale e il tempo abbia concesso al suo Autore di fregiarsi del titolo di Scrittore. Smontarla e rimontarla serve ad avvicinarsi a un'Opera di fondamentale importanza per persuadersi anche che non debba essere dimenticata. David Conati si cimenta con la riscrittura, fedele nella sostanza, ma rinnovata nella forma, di tre grandi classici della letteratura, tre pietre miliari tradotte per i ragazzi senza farne una parodia. Potremmo chiamarlo restyling perché riscrivere in chiave ironica e leggera i grandi classici non è una mancanza di rispetto per tali opere, ma serve a farne capire meglio ai ragazzi la grandezza, accompagnandoli nella loro comprensione in modo avvincente, divertente e didattico.

DAVID CONATI - AUTORE E COMPOSITORE, KATALIZZAUTORE, HA LAVORATO CON TITO SCHIPA JR, GINO & MICHELE, MOGOL, ANNA VALLE, ANTONIO CORNACCHIONE, AMANDA E STEFANIA SANDRELLI.; COLLABORA COME TRADUTTORE PER DIVERSE AGENZIE, E HA SCRITTO E TRADOTTO OLTRE CENTO TESTI TEATRALI, ANCHE PER RAGAZZI, ALCUNI DEI QUALI PREMIATI AD IMPORTANTI FESTIVAL NAZIONALI. INOLTRE HA PUBBLICATO SAGGI, MANUALI EDUCATIVI, FILASTROCCHES, ROMANZI, GUIDE TURISTICHE, GUIDE DIDATTICHE, NARRATIVA, TESTI DI PARASCOLASTICA, DI SCOLASTICA PER MOLTE CASE EDITRICI, E PIÙ DI TRECENTO CANZONI PER DIVERSI EDITORI.

PROGETTO SPECIALE:

SERVIZIO AI TAVOLI

“Andavo alla televisione, cantavo una canzone, facevo un bell'inchino. Poi mi guardavo e mi facevo schifo. O riuscivo ad andare avanti come volevo io o basta. Non volevo più fare il buffone e quindi intorno gli anni '70 ho iniziato l'attività teatrale”

Giorgio Gaber

PAOLO JACHIA
*Giorgio Gaber 1958-2003.
Il teatro e le canzoni*
Editori Riuniti, 2003.



NICOLA LOTTO / TAM TEATROMUSICA

VORREI ESSERE LIBERO

le parole nuove di Giorgio Gaber

con la collaborazione della **Fondazione Giorgio Gaber** da un'idea di **Giampaolo Fioretti** testo, arrangiamenti, voce narrante e chitarra **Nicola Lotto** scene e video **Alessandro Martinello** scrittura scenica **Nicola Lotto** e **Alessandro Martinello** immagine locandina di **Gianluca Alfieri** elaborazione grafica di **Alessandro Martinello** canzoni di **Giorgio Gaber**

Teatro canzone con videoproiezioni

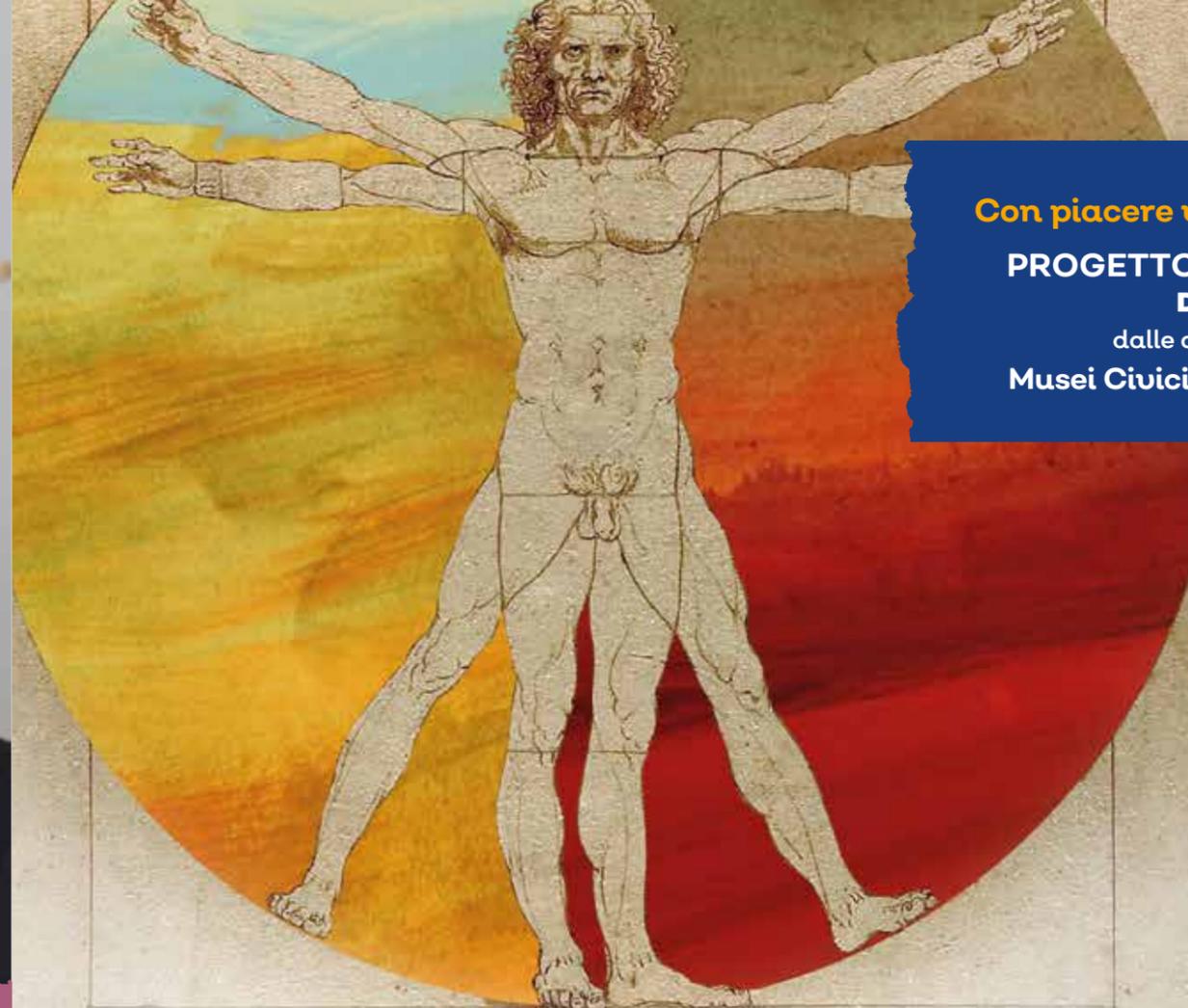
Età consigliata: **14 - 18 anni**

Durata: **60 minuti**

Scuole secondarie di 2° grado

Sono trascorsi già 50 anni da quando Giorgio Gaber, affermato attore e cantante milanese, portava in scena per la prima volta il suo Signor G, dando vita al Teatro Canzone, genere ibrido tra musica e teatro dove i diversi linguaggi, canzone e monologo, si intrecciano e uniscono assieme. Ci siamo chiesti che tipo di valore possa avere, raccontare oggi la parabola artistica dell'Adorno del Giambellino (come lo chiamava il critico Enzo Golino) o del Filosofo ignorante come amava definirsi egli stesso, e in che modo sia corretto descriverlo alle nuove generazioni che vogliono farne la conoscenza. La risposta sta tutta nelle parole dei suoi spettacoli: coraggiose, irriverenti, ironiche, capaci di sciogliere e intimidire ma anche di mettere a fuoco, mirare e centrare il punto. Parole che nascono da un approccio critico nei confronti delle cose, dalla tensione intellettuale del mettere in discussione le verità assolute, dalla consapevolezza che i dogmi sono semplicismi che impoveriscono e che il senso, se c'è, è ancora nella ricerca incessante di un senso. Nicola Lotto, accompagnato dalla chitarra e da immagini e video dell'epoca, racconta con parole e canzoni gli anni '70 di Giorgio Gaber. Narra il passaggio dalla televisione e dalla 'canzonetta' al teatro e la nascita del Teatro Canzone.

NICOLA LOTTO (PADOVA, 1983) È CANTANTE E CHITARRISTA, CANTAUTORE. LE SUE CANZONI SONO ESEGUITE CON CHITARRA ACUSTICA E VOCE, INFLUENZATE DALLA TRADIZIONE FOLK E DAL CANTAUTORATO, SOPRATTUTTO DI MATRICE ITALIANA. SI È LAUREATO IN SCIENZE DELLO SPETTACOLO E DELLA PRODUZIONE MULTIMEDIALE DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA CON UNA TESI SUL TEATRO CANZONE DI GIORGIO GABER. HA AL SUO ATTIVO NUMEROSE ESPERIENZE DI READING MUSICALI, IL PIÙ RECENTE È SU UNA STAGIONE ALL'INFERNO, POEMA DI ARTHUR RIMBAUD.



Con piacere vi segnaliamo

PROGETTO SPECIALE ★

Date da definire

dalle ore 14:00 alle 16:00

Musei Civici agli Eremitani

ANTONIO PANZUTO

IL CODICE DELLA PITTURA

**Progettazione e studio
di piccoli trattati di pittura
per giovani artisti**

In collaborazione con
Associazione Culturale Fantalica A.P.S.

Liceo Artistico Pietro Selvatico
Musei Civici agli Eremitani

Scuole primarie

Gli Incontri al Museo degli Eremitani sono ispirati al *Trattato della Pittura*, una raccolta di dettagliate esperienze e annotazioni, sia teoriche che filosofiche, di Leonardo da Vinci sul modo di percepire la realtà da parte di un'artista: da questo pensiero si sviluppa un breve e calibrato laboratorio di teatro-pittura seguito da **Antonio Panzuto**, in collaborazione e con la partecipazione attiva degli studenti della Scuola di Scenografia del Liceo Artistico "Selvatico". Gli studenti di un Liceo d'Arte entrano in relazione con i bambini delle scuole primarie che costruiranno dei piccoli manoscritti con fogli dipinti, sui quali nasceranno singolari opere di pittura, ritratti e visionarie ricostruzioni della realtà. Collegandosi a testi riscritti da loro, "i giovani artisti" riprendono l'uso del pennello e dell'inchiostro, con annotazioni personali e schizzi pittorici, ispirandosi alla materia e alle immagini del genio di Vinci. È un lavoro ed un processo non solo didattico, ma di esperienza concreta che vuole introdurre i bambini, sotto forma di gioco, al pensiero di Leonardo, ripercorrendo la sua meravigliosa avventura tra arte e scienza.

Modalità:

5 incontri di due ore, tra studenti del Liceo Artistico "P. Selvatico" e 5 classi delle scuole elementari del Comune di Padova, da effettuarsi nelle sale didattiche del Museo degli Eremitani.



DOVE ERAVAMO RIMASTI?

SPETTACOLI
PROGRAMMATI
NELLE SALE TEATRALI

Lun 25 gennaio 2021
ore 9 e ore 11
Piccolo Teatro Don Bosco

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA

JACOB OLESEN

PRIMO

da *Se questo è un uomo*
di Primo Levi

regia **Giovanni Calò**
musiche originali **Massimo Fedeli**
disegno luci **Luca Febbraro**
scene **Antonio Belardi**
i soggetti della scenografia
sono tratti dalle opere di **Eva Fischer**

Teatro di narrazione

Età consigliata: **13 / 18 anni**

Durata: **70 minuti**

Scuole secondarie di 1° e 2° grado

“A volte si sopravvive per poter raccontare. Primo Levi è sopravvissuto per raccontare. *Primo* vuole dare voce alla sua testimonianza, perché non si può dimenticare, non si deve. L'intensità e la leggerezza della parola di Levi, insieme alla grande valenza letteraria del suo racconto, hanno favorito il nostro lavoro e mostrato la strada da seguire. I suoi dialoghi hanno già una forza teatrale e la descrizione che fa degli uomini aiuta il lavoro dell'attore.

Si tratta quindi ancora di raccontare, anzi di raccontare nel modo più immediato e amplificato, di far rivivere l'esperienza di Levi e dei suoi compagni scomparsi, a un pubblico diverso e più vasto, alle nuove generazioni. La sua testimonianza viene rappresentata con stupore razionale, semplicità e, per quanto possibile, con leggerezza, per guidare lo spettatore a una conclusione, a una sentenza, senza gridargliela nelle orecchie, senza dargliela già fabbricata. Per questo motivo c'è molta attenzione, oltre che alle atrocità, anche verso momenti ed episodi di vita quotidiana, di distensione, di sogno. Cercando di conservare la carica umana dei personaggi, anche se annientati dalla violenza e consumati dal conflitto permanente al quale cercavano di sopravvivere”.

Giovanni Calò

JACOB OLESEN È PRESENTE SULLE SCENE ITALIANE ED ESTERE DA OLTRE 30 ANNI. LA SUA LUNGA E RICCA CARRIERA ARTISTICA AFFONDA LE RADICI IN SVEZIA, SUO PAESE DI ORIGINE. L'ABILITÀ DI PARLARE SEI LINGUE GLI HA RESO POSSIBILE RECITARE IN TUTTA EUROPA, IN NORD AFRICA, SUD AMERICA, ASIA ETC, E IN NUMEROSI FILM E CORTOMETRAGGI. IN TEATRO HA PRESENTATO MOLTI SPETTACOLI DI SUCCESSO IN CUI OLTRE CHE ATTORE PROTAGONISTA O COPROTAGONISTA È STATO ANCHE AUTORE E REGISTA. PER LA RADIO E LA TELEVISIONE HA SCRITTO E RECITATO IN NUMEROSI PROGRAMMI NELLE DIVERSE RETI.

Gio 11 febbraio 2021
ore 9 e ore 11
Luogo da definire



TEATRO ALL'IMPROVVISIO

LÀ IN ALTO

di **Dario Moretti**
con **Dario Moretti, Saya Namikawa**
voci **Frank Semelet, Giuseppe Semeraro**
musica **Saya Namikawa**
light design **Fabio Saijz**
costumi **Kami Dress**
luci e suono **Stefano Moretti**
con il sostegno di **PetitThéâtre de Lausanne,**
Maison des Arts du Léman

Pittura e musica create sulla scena
Età consigliata: **3 / 8 anni**
Durata: **40 minuti**

Scuole dell'infanzia e primarie

Una musicista gioca con gesti e suoni su oggetti fabbricati o portati da paesi lontani. Un pittore gioca con un pennello e i suoi tocchi diventano materia e colore. Due attori giocano con le parole, ciascuno nella propria lingua: il francese e l'italiano. Le loro voci si interrogano, si rispondono e a volte si scontrano con umorismo. Una filastrocca che si sviluppa al ritmo dei suoni e delle immagini, semplice come un haiku, come uno sguardo rivolto al cielo. Uno spettacolo che conduce i più giovani verso il mondo poetico che ci circonda.

IL TEATRO ALL'IMPROVVISIO NASCE NEL 1978. LAVORARE PER L'INFANZIA È SEMPRE STATA UNA PRIORITÀ! IL TEATRO ALL'IMPROVVISIO HA ESCLUSIVAMENTE PRODOTTO SPETTACOLI DESTINATI AI BAMBINI DAI 3 AI 10 ANNI, CERCANDO SOPRATTUTTO DI STIMOLARE IL PENSIERO E LE EMOZIONI; IL GIOCO E L'ASTRAZIONE. CONTRO UN TEATRO PEDAGOGICO E DIDATTICO, PER UN TEATRO CHE AFFRONTI QUALSIASI FORMA D'ARTE, SENZA NECESSARIAMENTE ISTRUIRE O FORMARE, MA PIUTTOSTO SPIAZZARE, COINVOLGERE E PROVOCARE.

Gio 18 febbraio - Ven 19 febbraio 2021
ore 10
Luogo da definire



ASSOCIAZIONE CULTURALE I FANTAGHIRÒ

GIOBATTA JONES E I MISTERI DELLE PIRAMIDI

in scena **Francesco Breda e Massimo Farina**
regia **Serena Fiorio**
testo **Olivia Cauzzo**
supervisione rap **Stefano Corbo**
scene e materiali **Ennio Marchetto** ed **Erika Vianello**
costumi **Gabriella Masiero**

Teatro d'attore
Età consigliata: **6 / 14 anni**
Durata: **60 minuti**

Scuole primarie e secondarie di 1° grado

L'illustre, ma spesso misconosciuto, Giovanni Battista Belzoni, che ha dato l'ispirazione a George Lucas e Steven Spielberg per la creazione del personaggio di Indiana Jones, presentato con ironia in uno spettacolo per ragazzi. Scopo della messa in scena far risaltare l'intelligenza, la curiosità, le abilità pratiche e diplomatiche, il coraggio, lo spirito d'avventura e la creatività di un padovano il cui nome è famoso nel territorio più per la scuola e la via a lui intitolate che per la sua vita emozionante e per i suoi grandi ritrovamenti che segnano di fatto gli inizi dell'archeologia moderna.

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE I FANTAGHIRÒ LAVORA DAL 1979 OCCUPANDOSI IN PARTICOLARE DI EDUCAZIONE AL TEATRO. GLI SPETTACOLI DEL GRUPPO, CHE AFFRONTANO TEMATICHE LEGATE AL MONDO DELLA CRESCITA QUALI IL GIOCO, LA PAURA, L'AMICIZIA, IL RAPPORTO CON L'ALTRO, SI PONGONO COME UN MOMENTO D'INCONTRO TRA GENERAZIONI. ALL'ATTIVITÀ DI RAPPRESENTAZIONE SI È AFFIANCATA A PARTIRE DAL 1982 QUELLA DI CONDUZIONE DI LABORATORI DI ANIMAZIONE, PROGETTATI IN UN'OTTICA DI FORMAZIONE PARTICOLARMENTE ATTENTA SIA ALLO SVILUPPO DELL'IMMAGINAZIONE CHE A QUELLO DELLA RELAZIONE.



Spettacolo prodotto con il contributo dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova

Mar 23 febbraio 2021
ore 9 e ore 11
Teatro Comunale G. Verdi



ACCADEMIA PERDUTA
ROMAGNA TEATRI

IL GATTO CON GLI STIVALI

di **Marcello Chiarenza**
con **Maurizio Casali** e **Mariolina Coppola**
scene **Maurizio Casali** e **Mariolina Coppola**
musiche originali **Carlo Cialdo Capelli**
regia **Claudio Casadio**

Teatro d'attore, teatro di figura
Età consigliata: **3 / 10 anni**
Durata: **50 minuti**

Scuole dell'infanzia e primarie

Com'è il profumo del pane appena sfornato? Buono! Il profumo e anche il pane! Come si fa il pane ce lo spiega un mugnaio, perché è nel suo mulino che si produce la farina per fare il pane ed è in un mulino che prende il via la fiaba del Gatto con gli stivali.

Su una pedana inclinata che all'inizio è un mulino con pale a vento, e successivamente castello, campi coltivati, giardini fioriti, si aprono piccole botole che svelano paesaggi inattesi: tane e altre trappole per la cattura di conigli e fagiani, specchi d'acqua in cui si getta una lenza per la pesca di carpe giganti, succulenta cacciagione che sarà dono per il Re da parte del Gatto con gli Stivali e del suo ignaro padroncino.

I due artisti in scena, alternando i ruoli di attori, narratori e animatori, rappresentano la storia in modo dolce e delicato, con semplicità, efficacia e situazioni comiche. Questa fiaba classica non è solamente un racconto picaresco in cui un giovane sfortunato la spunta sui ricchi e i potenti, ma di una vicenda che suggerisce come la parte animale e istintiva che alberga in ognuno di noi abbia il potere di stupire, di emergere nei momenti di difficoltà e infine di cambiare il corso della vita. Nello spettacolo, particolarmente indovinato è, inoltre, il rapporto di amicizia fra il protagonista e il suo fidato amico animale: tale relazione di intimità e fiducia profonda è rappresentata in modo vivido, tenero e gentile, perché davvero chi abbia la fortuna di entrare in confidenza con un animale vive una condizione privilegiata che dona maggior sicurezza verso se stessi e un atteggiamento più positivo verso il mondo circostante.

ACCADEMIA PERDUTA/ROMAGNA TEATRI È RICONOSCIUTO QUALE CENTRO DI PRODUZIONE DAL MI.B.A.C. DAL MOMENTO DELLA SUA FONDAZIONE A TUTT'OGGI ACCADEMIA PERDUTA È IMPEGNATA IN UNA TANTO INTENSA QUANTO FERTILE ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI SPETTACOLI PER RAGAZZI. SPETTACOLI CONTRADDISTINTI DA ALCUNI COMUNI DENOMINATORI QUALI L'ATTENZIONE AL FANTASTICO, ALL'IMMAGINARIO, AL COINVOLGIMENTO EMOTIVO DEGLI SPETTATORI.

Mer 3 marzo 2021
ore 9 e ore 11
Piccolo Teatro Don Bosco



MOVIMENTOINACTOR TEATRODANZA

PINOCCHIO GAME

regia e coreografia **Flavia Bucciero**
messa in scena visiva **Massimiliano Siccardi** (coordinamento),
Valerio Ciminelli (realizzazione)
musica originale **Antonio Ferdinando Di Stefano**
rap finale e canto **Davide Sereni**
disegno luci **Riccardo Tonelli**
Danzatori/interpreti Compagnia MovimentoInactor/Con.Cor.D.A.
Sabrina Davini (Pinocchio), **Franco Corsi** (volpe, carabinieri, burattino, domatore), **Laura Feresin** (gatto, burattino),
Elisa Pains (fatina, carabiniere, burattino)

Musica, danza e arti visive
Età consigliata: **9 / 18 anni**
Durata: **65 minuti**

Scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado

Un bambino, pinocchio, nostro contemporaneo, viene risucchiato dal computer mentre sta giocando a un videogame. Entra così in una realtà di burattini, in cui lui stesso è burattino tra burattini. Si succedono personaggi divenuti ormai simbolici per l'immaginario universale: il grillo parlante, la fatina, mangiafuoco, il gatto e la volpe, lucignolo e tanti altri, ognuno portatore di una sua morale o antimorale. Manca all'appello Geppetto, perché il vero padre di questo nostro pinocchio è la realtà virtuale. Come ogni bravo pinocchio contemporaneo attraverserà molte disavventure, fino ad uscirne, ritornando finalmente bambino.

La storia di Collodi viene riletta, da una parte recuperando alcuni dei significati derivanti dal contesto contadino in cui è nata, dall'altra questi significati vengono decontestualizzati, inserendo i personaggi in una realtà di degrado moderno e urbano: il narcisismo di Pinocchio e la prevalenza dell'elemento maschile/maschilista di origine, la marginalità della figura femminile dai tratti indefiniti, che mutano continuamente la sua fisionomia: madre, fata, sorella (comprensiva/punitiva), la divisione netta tra bene e male.

LE LINEE DIRETTRICI DEL LAVORO ARTISTICO DEL MOVIMENTOINACTOR NEL CAMPO DELLA DANZA, RIGUARDANO LA RICERCA SUL RAPPORTO TRA MOVIMENTO E MUSICA DAL VIVO NELL'AMBITO DI DIVERSI GENERI MUSICALI. OGNI VOLTA IL RAPPORTO DANZA-MUSICA VIENE RIPROGETTATO, AL FINE DI REALIZZARE UN INCONTRO, SEMPRE ORIGINALE, IN CUI NESSUNO DEI DUE ELEMENTI (MUSICA E DANZA) SIA SUCCUBE RISPETTO ALL'ALTRO. DAL 1999 LA COMPAGNIA HA INIZIATO UNA LINEA PARALLELA DI PRODUZIONI, DEDICATA AI BAMBINI E ALLE GIOVANI GENERAZIONI.

Gio 11 marzo 2021
9 e ore 11
Piccolo Teatro Don Bosco



16-17-18-19 marzo 2021
ore 10
Ridotto del Teatro G. Verdi



ANTONIO PANZUTO
TAM BOTTEGA D'ARTE

LE MILLE E UNA NOTTE

**breve viaggio
sul fiume delle storie**

luogo oggetti azioni **Antonio Panzuto**
voce recitante **Mariagrazia Mandruzzato**
luci **Paolo Pollo Rodighiero**
suoni e regia **Alessandro Tognon**

Teatro d'immagine e oggetti
Età consigliata: **6 / 11 anni**
Durata: **50 minuti**

Scuole primarie

Le storie hanno due grandi poteri: possono cambiare gli uomini e possono vivere per sempre.

Le *Mille e una Notte* sono un grande fiume di storie, scorrono una dopo l'altra e spesso una dentro l'altra, in un flusso calmo e continuo. Il fantastico nasce dal quotidiano, il prodigio e la normalità si intrecciano sino a disciogliersi l'uno nell'altra e la magia della trasformazione diventa il segreto motore e l'invisibile essenza delle cose.

La scena è una grande duna del deserto, che può diventare il mare o la città araba che il Califfo Harùn Ar Rashīd, di notte in incognito, vuole percorrere e scoprire.

Con semplici elementi scenici, legni, foglie, piccoli bambù, corde, lampade, figure di ferro o gesso dipinto, si ricreano e si suggeriscono ambienti, notti, giorni, stagioni, climi, contesti, nei quali le storie si sviluppano.

Le storie sono piccole allusioni e tutto è concentrato sui personaggi e sui loro movimenti: Sharasād stessa, Sharyār, Dunyzād, Aladino, il Mago, Farizād, il Genio, Sinbad, il visir Giafār, l'uccello di fuoco, il cavallo volante veicolano le emozioni delle donne e degli uomini, degli animali.

La finzione teatrale è palese, e tutti movimenti e i cambiamenti sono a vista perché è la figura umana che genera e determina l'azione.

Si sviluppa un percorso narrativo che ci trasporta nel fiume delle storie non più con parole ma con immagini e suggestioni, in una sfida alla stessa parola narrata.

FIGURA ATIPICA NEL PANORAMA TEATRALE ITALIANO, ANTONIO PANZUTO È UN ARTISTA DELLA SCENA CHE SFUGGE ALLE ETICHETTE. LE SUE MACCHINE TEATRALI SONO ABITATE DA OGGETTI E FIGURE AZIONATE A VISTA TRAMITE GROVIGLI DI FILI; PRODUCE VISIONI SECONDO UNA DRAMMATURGIA PITTORICA CHE PROCEDE PER AFFINITÀ E CORRISPONDENZE.

ANTONIO PANZUTO
TAM BOTTEGA D'ARTE

OMERO ODISSEA

canto per oggetti e voce

figure e macchine **Antonio Panzuto**
voce recitante **Giancarlo Previati**
suoni e regia **Alessandro Tognon**

Teatro d'immagine e oggetti
Età consigliata: **6 / 11 anni**
Durata: **50 minuti**

Scuole primarie

L'Odisea è il poema del viaggio e della nostalgia.

È la storia di Ulisse, eroe astuto e valoroso, ma enormemente infelice, perché, desideroso di ritornare in patria, è spinto continuamente lontano dall'odio di un Dio. È costretto ad affrontare avventure affascinanti e pericoli terribili: dai mangiatori di loto, la pianta che fa dimenticare il ritorno, al Ciclope mostruoso, crudele e beffardo, dalla maga Circe, bellissima, che trasforma in porci i compagni di Ulisse, al canto delle Sirene, dal vento di Eolo a Scilla e Cariddi.

Omero è inimitabile narratore, pacato e maestoso e dimostra ovunque le sue capacità drammatiche e la virtù trasfigurante della sua poesia, capace di creare, tra continue metafore e similitudini, un mondo fiabesco, irreali, onirico.

Come è immediato essere catturati dal racconto, così questa versione dell'*Odisea*, canto per oggetti e voce, vuole trascinare con sé chi guarda, attraverso la continua trasformazione della scena.

Sculture plastiche in movimento, figure, macchine sceniche sofisticate, giocattoli tradizionali, come il Lego e il Meccano, oggetti d'uso quotidiano, ispirati all'iconografia greca, vengono utilizzati per accompagnare il racconto, narrato da una voce quieta che enfatizza i passaggi emotivi, ma che, come un canto fluisce, tranquilla come un sogno. La scena è come il mare che segue e si oppone sempre ad Ulisse, si apre e si chiude, si trasforma per la lotta e si modifica per il viaggio.

Così alla parola si oppone il gesto silenzioso, al racconto la forza espressiva degli oggetti, ai silenzi i delicati colori della luce. Parole e immagini si aiutano e si fondono insieme senza mai illustrarsi a vicenda, si seguono e si suggeriscono, correndo su binari espressivi differenti ma paralleli, spinte dal vento della poesia.

Mar 23 - Mer 24 marzo 2021
ore 9 e ore 11
Piccolo Teatro Don Bosco



Mar 30 marzo 2021
ore 9 e ore 11
Teatro Comunale G. Verdi

TAM TEATROMUSICA

CANTO DELL'ALBERO

Ispirato a "L'uomo che piantava gli alberi" di Jean Giono

con **Flavia Bussolotto**
suoni, immagini, regia di **Michele Sambin**
luce, suono, pittura digitale dal vivo **Alessandro Martinello**

Selezionato da ETI per tre volte e inserito nei suoi progetti per l'infanzia: "Tempo dello spettatore 1998/99", "Premio Stregagatto 1999/2000", "Qualità Ragazzi 2001/02"

Teatro musicale, di movimento e di figura

Età consigliata: **5 / 10 anni**

Durata: **50 minuti**

Scuole dell'infanzia e primarie

La scena in continua trasformazione da città diventa foresta. All'inizio una figura femminile si muove in un luogo deserto, privo di calore. Vorrebbe fare qualcosa per cambiarlo: decide di far nascere una foresta. Si trasforma ella stessa in albero, in madre natura, quasi sempre benigna, a volte maligna e, avvalendosi di aria, terra, acqua e fuoco, crea i semi, li pianta, fa nascere gli alberi e ne segue la crescita fino ai frutti, sempre attenta ai loro bisogni e ai loro richiami, ma talvolta, per sua natura, li piega sotto il vento e li fa soffrire sotto il gelo. Nei piaceri e nelle difficoltà che accompagnano la crescita degli alberi il piccolo spettatore riconosce se stesso, le proprie paure e gioie, i propri desideri.

"Disegnare la scena in tempo reale significa non considerare la luce come effetto, ma come vera e propria pittura di luce. Accanto a Madre Natura in *Canto dell'Albero* la luce diviene allora un secondo "attore" che appare, scompare e disegna con la rapidità del gesto di un pittore. Colora le stagioni e sottolinea alcune significative intemperanze di Madre Natura con immediatezza e originalità".

Michele Sambin

ARTISTI ASSOCIATI

RODARIAMO. QUANDO LA GRAMMATICA È UN GIOCO

regia **Chiara Cardinali**
con **Enrico Cavallero, Serena Finatti, Chiara Cardinali**
musiche e testi **Serena Finatti**
costumi **Elisa Bolognini** pupazzi **Chiara Cardinali**
scene **Suomi Vinzi** luci e fonica **Matteo Clemente**
una produzione **a.ArtistiAssociati**

Teatro d'attore, pupazzi, oggetti animati

Età consigliata: **4 / 10 anni**

Durata: **55 minuti**

Scuole dell'infanzia e primarie

Siete pronti ad intraprendere un caleidoscopico viaggio guidati dai personaggi più stravaganti, nati dalla penna di Gianni Rodari e a vivere un'avvincente storia di fate, di guerra e di telefonate mancate? "Ci saranno dei risvolti inaspettati, in questa storia!"

Stragenerale Bombone Sparone Pesta Fracassone vuole fare la guerra ma i suoi soldati Giovannino Perdigiorno e Martino Testadura hanno poca dimestichezza con le parole... e gli ordini e i comandi del loro superiore li interpretano a modo loro! A nulla varrà l'intervento di Magogirò con i suoi strabilianti ordigni e del dott. Terribilis con le sue fantomatiche invenzioni! Fata Tin prega affinché la guerra non si faccia ... le sue preghiere saranno esaudite?

A.ARTISTIASSOCIATI FONDATA NEL 1987 A GORIZIA E DIRETTA DA WALTER MRAMOR È UNA REALTÀ CULTURALE ED OCCUPAZIONALE CHE SVILUPPA LA SUA ATTIVITÀ SUL TERRITORIO REGIONALE, NAZIONALE E, PER ALCUNI PROGETTI, ANCHE IN AMBITO INTERNAZIONALE. LA STRUTTURA IMPEGNA CONTINUATIVAMENTE NUMEROSI SOCI LAVORATORI, DIPENDENTI, COLLABORATORI A CUI SI AGGIUNGONO OGNI STAGIONE DIVERSI ARTISTI OLTRE A PERSONALE TECNICO E ORGANIZZATIVO.

Mar 13 - Mer 14 aprile 2021
ore 10
Piccolo Teatro Don Bosco



RUOTALIBERA TEATRO - COMPAGNIA URAGANVERA

NELLA PANCIA DI PAPÀ

di e con **Fiona Sansone, Manuela De Angelis**
regia **Fiona Sansone**
regia di movimento **Manuela De Angelis**
scene **Fabrizio Di Pardo, Paola Tenaglia**
costumi e grafica **Veronica Urgese**
illustrazioni **Floriana Urgese**
disegno luci **Andrea Panichi**
foto **Futura Tittaferrante**
organizzazione e promozione **Serena Amidani, Paola Meda**
Un ringraziamento d'amore a **LI. BE. RA. + SOON**

Teatro d'attore

Età consigliata: **3 / 10 anni**

Durata: **60 minuti**

Scuole dell'infanzia e primarie

Nella pancia di papà è una riscrittura di Cappuccetto Rosso che indaga il rapporto di genitorialità tra padre e figlia. Un incontro atteso e voluto tra una bimba e un Lupo, la paura dell'incontro tanto presagito ma che svela una nuova natura del Lupo cattivo che compare ferito. Rossa cosa sceglierà? Salvarlo o far vincere la paura di esser divorata?

La bimba si veste del rosso del coraggio e ne consegue una danza fatta di gesti quotidiani, di scoperta del ritmo, attraversando il bosco-vita inselvatichisce il suo essere Bambina. Una bimba lupa si aggira nel bosco, attraversando con il corpo tutte le fasi della crescita motoria - andare a quattro zampe, imparare a camminare, imparare a riconoscere le tracce del mondo e di se stessa - ascolterà le fronde degli alberi parlare, li riconoscerà nel fischio ululato del vento la voce del papà. Una ricerca sulla memoria, un inno alla vita che rimane e resiste.

LA COOPERATIVA RUOTALIBERA COMPARE NEL PANORAMA CULTURALE ITALIANO NEL 1977. LA SUA RICERCA ATTRAVERSA LE PRATICHE DI ANIMAZIONE TEATRALE PER APPRODARE A UN LAVORO D'AUTORE E D'ATTORE E ALLA SCRITTURA SCENICA E DRAMMATURGICA. L'ATTENZIONE AL MONDO DELL'INFANZIA E DEI GIOVANI È IL TRATTO DISTINTIVO DELLA SENSIBILITÀ DELLA COMPAGNIA, CIÒ CHE LA CONDUCE A UNA POETICA DI IMPEGNO CULTURALE E CIVILE.

Mer 21 aprile 2021
ore 9 e ore 11
Piccolo Teatro Don Bosco



FONTEMAGGIORE
TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE

SOGNO

**da Sogno di una notte
di Mezza Estate
di W. Shakespeare**

con **Daniele Aureli, Enrico De Meo, Greta Oldoni, Valentina Renzulli**
drammaturgia **D. Aureli, E. De Meo, G. Oldoni, V. Renzulli, B. Ripoli**
luci **Pino Bernabei, Luigi Proietti**
maschere **Beatrice Ripoli**
ideazione e regia **Beatrice Ripoli**

Teatro d'attore

Età consigliata: **5 / 11 anni**

Durata: **55 minuti**

Scuole dell'infanzia e primarie

Il re e la regina delle fate, Oberon e Titania, litigano come al solito e portano scompiglio nella vita pacifica del bosco. Puck e Fiordipisello, fedeli servitori dei regnanti, vivono l'incanto della scoperta dell'amore e, loro malgrado, vengono coinvolti nel litigio dei sovrani. Grazie al potere magico di un fiore fatato, la pace sta per essere ristabilita, quando l'improvviso sopraggiungono nel bosco di due coppie di esseri umani, distrae gli esseri magici dalle loro faccende. Dopo qualche "errore" di Puck, che complica ancor più l'intricata vicenda, l'amore torna a trionfare nel cuore di tutti e l'armonia a regnare nel bosco. La messa in scena di *Sogno* mette in evidenza soprattutto gli aspetti magici della commedia shakespeariana e la contraddittorietà di situazioni ed emozioni vissute dai protagonisti. Il dubbio dei personaggi, sul quale spesso ci interroghiamo tutti noi, su cosa sia reale o cosa non lo sia, è affrontato in modo leggero e divertente.

Sogno è un'occasione per far conoscere anche ai più piccoli questo classico del teatro mondiale. La commedia del "Bardo", facendo leva sul potere dell'immaginazione, che rende capaci di immedesimarsi senza perdersi in situazioni in cui i confini tra sogno e realtà sono sfumati, suggerisce che siamo noi e noi soltanto, a poter scegliere cosa sia reale e cosa non lo sia nell'atto di creare la nostra identità di fronte al mondo.

FONTEMAGGIORE TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE È UN ORGANISMO CON VOCAZIONE TERRITORIALE REGIONALE CHE SI OCCUPA DELLA PRODUZIONE E DELLA DIFFUSIONE DELLA NUOVA DRAMMATURGIA, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. I SUOI DESTINATARI PRIVILEGIATI SONO L'INFANZIA E I GIOVANI, MA LA SUA STORIA LO METTE IN CONTATTO ANCHE CON COLORO I QUALI, GIOVANI O ADULTI, SONO INTERESSATI ALLA CULTURA TEATRALE DECLINATA IN SPETTACOLI, EVENTI, LETTURE, FORMAZIONE. ORGANIZZA IN UMBRIA RASSEGNE DI TEATRO RAGAZZI, TEATRO CONTEMPORANEO, LETTURE ED EVENTI TEATRALI.

Mar 27 - Mer 28 aprile 2021
ore 10
Piccolo Teatro Don Bosco



TEATRO
STABILE
VENETO

FAMIGLIE A TEATRO



LA CONTRADA TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE

BIANCANEVE NON APRITE QUELLA PORTA

adattamento **Livia Ambilino** e **Lorella Tessarotto**
regia **Daniela Gattorno**
costumi **Ida Visentin**
musiche **Giovanni Settimo**
interpreti **Enza De Rose, Francesco Godina, Valentino Pagliei**
con l'amichevole partecipazione di **Adriano Giraldi**
CON MUSICA DAL VIVO

Teatro d'attore

Età consigliata: **4 / 11 anni**

Durata: **55 minuti**

Scuole dell'infanzia e primarie

"C'era una volta..." e per fortuna c'è ancora, la magia delle fiabe! Ironico e divertente, lo spettacolo vuole mostrare ai bambini la protagonista della celebre fiaba un po' diversa, forse meno dolce e romantica di quella tradizionale o dei film d'animazione, ma che appassiona per la sua sbadataggine. Lo spettacolo è un "divertissement" sul testo della fiaba originale dei fratelli Grimm ma i bambini ritroveranno il burbero Brontolo e i suoi fratelli, il cacciatore, la regina cattiva e un principe un po' speciale.

Nella leggerezza della proposta si nasconde il tema della necessità delle scelte, delle conseguenze negative dell'invidia e della vanità e quello delle proibizioni, utili e non, che accompagnano il percorso di crescita di ognuno di noi. Un percorso tra luci ed ombre e musica, come avviene quando si cammina nel bosco, finché il sostegno degli altri e la forza dell'amore non aiutano il passaggio dall'infanzia all'età adulta.

IL TEATRO POPOLARE "LA CONTRADA" HA UNA STORIA LUNGA: NASCE A TRIESTE NEL 1976, PER INIZIATIVA DEGLI ATTORI ORAZIO BOBBIO, ARIELLA REGGIO, LIDIA BRAICO E DEL REGISTA FRANCESCO MACEDONIO. DOPO UN INIZIO DI STAGIONE NON PROPRIO FORTUNATO CAUSA IL TERREMOTO CHE AVEVA COLPITO IL FRIULI VENEZIA GIULIA, LA COMPAGNIA DECIDE DI AFFRONTARE UN TERRITORIO ARTISTICO POCO ESPLORATO AI TEMPI: QUELLO DEL TEATRO RAGAZZI. IL SUCCESSO È COMPLETO E LA CONTRADA PROSEGUE SU QUESTA LINEA DIVENTANDO UNA PIETRA MILIARE NELLA STORIA DEL TEATRO RAGAZZI ITALIANO. NEL 1982 LA SVOLTA: CERCANDO UNO SPAZIO, LA COMPAGNIA PRENDE IN AFFITTO L'ALLORA CINEMA TEATRO CRISTALLO, ED È QUI CHE LO TROVIAMO ANCORA OGGI.

Torna anche quest'anno la rassegna per bambini al Teatro Verdi di Padova

Scopri tutti gli aggiornamenti sul sito
teatrostabileveneto.it

Stiamo lavorando per voi!



INFORMAZIONI GENERALI

LUOGHI E INDIRIZZI

- TEATRO COMUNALE G. VERDI, via dei Livello 32, Padova
- RIDOTTO DEL TEATRO COMUNALE G. VERDI, via dei Livello 32, Padova
- PICCOLO TEATRO DON BOSCO, via Asolo 2 Padova
- SCUOLE

ORARI SPETTACOLI

Nelle mattine di doppia rappresentazione gli orari sono 9 e 11, in caso di singola replica alle 10. Il riferimento telefonico il giorno dello spettacolo è **320 2449985**.

PUNTUALITÀ

Si richiede di programmare l'arrivo a teatro in accordo con l'Ufficio Teatro Scuole, per permettere l'entrata scaglionata ed evitare assembramenti. Pertanto è richiesta massima puntualità.

PRENOTAZIONI

Le prenotazioni telefoniche degli spettacoli potranno essere effettuate a partire da ottobre 2020 in orari d'ufficio. Dovranno essere seguite da una e-mail oppure un fax di conferma, di cui si può trovare un fac-simile nella pagina seguente di questa brochure oppure una versione scaricabile dal link teatroragazzipadova.tamteatromusica.it. In caso di esaurimento dei posti dello spettacolo prescelto sarà possibile optare per uno spettacolo alternativo oppure per l'inserimento in una lista d'attesa che darà diritto a subentrare in caso di disdetta da parte di altre scuole.

DISDETTE

Eventuali disdette dovranno essere comunicate all'Ufficio Teatro Scuole il più tempestivamente possibile e comunque almeno 30 giorni prima della rappresentazione. L'organizzazione è vincolata alle Compagnie Teatrali e al pagamento dell'affitto del teatro secondo accordi contrattuali che prevedono pagamento di penali per cambiamenti del programma comunicati con meno di 30 gg di anticipo.

Oltre questo termine quindi la scuola dovrà corrispondere un importo pari al 50% dei biglietti prenotati.

INGRESSI E PAGAMENTI

Il costo del biglietto è di **€ 5,00** per gli spettacoli al Piccolo Teatro Don Bosco e al Teatro Excelsior. Per gli spettacoli al Teatro Comunale Verdi e nelle scuole il biglietto è di **€ 6,00**. Il progetto *Parole e sassi* ha un costo di **€ 7,00** a bambino. Il laboratorio sarà gratuito per le prime 5 classi che si prenoteranno.

Ingresso gratuito per 2 insegnanti a classe, per gli accompagnatori e i portatori di handicap. Il pagamento potrà essere effettuato con bonifico bancario.

TRASPORTI

Siamo convenzionati con l'azienda "Autoservizi Cavinato Livio" di Bressio di Teolo (Pd). Alle scuole che vorranno usufruire di tale servizio saranno applicate tariffe agevolate (**€ 3,50 iva inclusa per persona, minimo 40 partecipanti**)*.

L'Ufficio Teatro Scuole svolgerà il servizio di prenotazione. Sarà poi cura della Scuola concordare gli orari con l'azienda. Le scuole possono aderire a tale servizio al momento della prenotazione telefonica e dovranno successivamente barrare la casella apposita nel fax di conferma. Il pagamento dovrà essere effettuato il giorno dello spettacolo direttamente all'autista, che rilascerà regolare fattura. In caso di alunni assenti, la scuola dovrà comunque corrispondere all'autista l'importo totale pattuito. Non è previsto alcun rimborso da parte dell'organizzazione della rassegna.

* L'azienda "Autoservizi Cavinato Livio" dispone anche di un pullman dotato di ascensore per i disabili. Per l'utilizzo di questo servizio è necessario prendere accordi al momento della prenotazione con l'Ufficio Teatro Scuole.

IL GIORNO DELLO SPETTACOLO

Saremo presenti nel luogo di programmazione un'ora prima dell'inizio dello spettacolo e reperibili al cell. **320 2449985**.

L'accoglienza del pubblico avverrà rispettando il protocollo COVID-19.

In osservanza a quanto definito dai DPCM e Decreti Regionali.

Gli ingressi saranno scaglionati, rispettando il divieto di assembramento. Bambini e accompagnatori dovranno indossare la mascherina.

MATERIALI DI APPROFONDIMENTO

L'Ufficio Teatro Scuole fornisce le "schede didattiche" e i materiali di approfondimento dei progetti e degli spettacoli. Le schede verranno inviate agli insegnanti circa una settimana prima della rappresentazione.

FEEDBACK E QUESTIONARIO

I vostri pareri sono indispensabili per migliorare la programmazione! Vi chiediamo di farci avere riscontri dell'esperienza fatta a teatro e di inviarci testimonianze del gradimento dei ragazzi e vostro. Il giorno dello spettacolo vi consegneremo infatti un apposito questionario per poter esprimere la vostra valutazione. Ogni altro apporto costruttivo sarà accolto con gratitudine.

AGGIORNAMENTI

È importante verificare sempre ogni informazione sul sito internet teatroragazzipadova.tamteatromusica.it. Iscrivetevi alla nostra newsletter! Oppure sulla nostra pagina facebook **Teatro Ragazzi Padova**

UFFICIO TEATRO-SCUOLE

Tam Teatromusica Soc. Coop.
Nicola Lotto - Paola Valente - Filippo Nalon
da lunedì a venerdì ore 9 - 13,
mercoledì e giovedì anche ore 15 - 18
via Marco Zoppo, 6 - Padova
Tel. 049 654669
Fax 049 609475
Cell. 320 2449985
Email: teatroragazzipadova@gmail.com
Facebook: Teatro Ragazzi Padova

SCHEDE DI PRENOTAZIONE SPETTACOLI

Si prega di compilare la scheda seguente e di inviarla al numero di fax 049 654669
previa prenotazione telefonica al numero 049 609475

SCHEDE DI CONFERMA*

Data _____
Il/la sottoscritto/a _____
Via _____
n° _____
Cap _____ Comune _____
Prov. _____
tel. _____ cell. _____
e-mail _____
della Scuola/Istituto _____
 dell'infanzia
 primaria
 secondaria di I grado
 secondaria 2° grado
Via _____ n° _____
Cap _____ Prov. _____
Comune _____
tel. _____ fax _____
e-mail _____

Dichiaro di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio adottate con i DPCM e Decreti Regionali

* I dati forniti saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679

DESIDERA CONFERMARE LA PRENOTAZIONE TELEFONICA

per lo spettacolo _____ alle ore _____
del giorno _____ della/e classe/i _____
n° totale studenti: _____
di cui n° _____ portatori di handicap _____
specificare il tipo di handicap per facilitare l'assegnazione del posto _____
per un totale di euro _____
(5 € a biglietto / 6 € a biglietto)
 pagamento in contanti
n° _____ insegnanti (gratuito)
n° _____ insegnanti a pagamento
Per la scuola _____
Timbro e firma _____

SI RICHIEDE DI USUFRUIRE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO

"CAVINATO LIVIO" SI NO
Se Si compilare anche modulo B
Per la scuola _____
Timbro e firma _____

MODULO B DA COMPILARE PER LE SCUOLE CHE SI AVVALGONO DEL TRASPORTO CONVENZIONATO

Nome istituto _____
 dell'infanzia
 primaria
 secondaria di I grado
 secondaria 2° grado
via _____ n° _____
CAP _____ Prov _____
Comune _____
tel _____ fax _____
email _____
partita iva _____
cod. fiscale _____

TEATRO RAGAZZI PADOVA

2020.21

Stagione teatrale
per le scuole

 Teatro Ragazzi Padova

 Tam Teatromusica

 teatroragazzipadova

teatroragazzipadova.tamteatromusica.it